



E.Watt S.r.l.

Manuale e specifiche attività

Dalla nostra presentazione formale si estende l'informativa documentale ai servizi e attività seguite dalla nostra azienda.

Questo documento è prodotto con lo scopo di supportare il cliente nell'attività preliminare di scelta dei nostri servizi. Questo procedimento è volto al miglioramento del dimensionamento più opportuno ai prodotti in seguito proposti.

Con l'operazione di concepimento delle caratteristiche richieste, si viene a definire una strategia di azione mirata, come supporto non forniamo solo la competenza fisica al prodotto, ma anche la parte software, documentale e di virtualizzazione ove necessaria.

In questi tempi moderni non è più escludibile una qualificazione tecnologica e informatica nelle forniture, il ciò equivale ad un parallelismo obbligato.

Questo parallelismo viene erogato attraverso portali dove consultare prove certificate, prove in continuo nel tempo e analisi dati fornita dal nostro centro di calcolo.

Come è ben noto amministrativamente le componenti hanno per caratteristica un peso economico, il quale può migliorare nelle prestazioni con una adeguata analisi, data dall'affiancamento di sistemi che capillarmente rilevano ed elaborano dati.

E.Watt srl porta il suo moderno approccio alla globalità delle sue attività, garantendo sempre la massima qualità dell'intervento e un continuo miglioramento.

Le fasi di nascita di una proposta

L'avvio della fase decisionale alla programmazione di un cantiere, un noleggio, ha per caratteristica fasi definite qui in seguito:

Contatto da parte del cliente: Da portale web E.Watt o attraverso mezzo di contatto diretto telefonico o scritto via mail, si definisce l'area di interesse. Nel caso di una già adeguata richiesta del cliente delle specifiche del prodotto d'interesse, tempestivamente viene generato un contro contatto con documentazione preliminare di specifiche tecniche e di carattere economico.

Investigazione del processo: Qualora la richiesta risulti non sufficientemente chiara al cliente o ha un ordine di complessità significativa, per carattere di non ripetibilità o complessità strutturale, viene programmato un primo colloquio tecnico in nostra sede o sede cantieristica, per la produzione della documentazione tecnica di sviluppo.

Nel corso degli anni i nostri tecnici sono stati chiamati al dimensionamento di cantieri complessi di vario genere. Difficoltà generatrici di problematiche tecniche sempre risolte con attenzione ed efficienza. Spesso la problematica nelle fasi di programmazioni su meccanismi tecnici viene

accresciuta da specifiche strutturali della zona interessata dall'intervento. E.Watt ha sempre corrisposto la corretta programmazione dell'intervento grazie alla sua interna multidisciplinarietà dei propri tecnici.

Affiancamento piattaforma e proposta soluzione: Dalla documentazione preliminare prodotta nelle fasi d'acquisizione precedentemente espone, si viene ad affiancare al cliente se necessario, una sezione al portale E.Watt con accesso privato, contenete moduli d'apprendimento dati automatizzati o semi automatizzati, documenti relativi alla istituzione tecnica del cantiere. Questa fase del processo di costruzione del cantiere ha questa modalità virtuale, per migliorare i tempi decisionali sulla strategia da attuare. Dall'esperienza passata nella programmazione è anche un valido aiuto decisionali per progetti personalizzati. Le caratteristiche di una programmazione corretta di attività prototipali, vede la richiesta di variazioni di ordine costruttivo, che se non intercettate e risolte in tempi brevi, aumentano la probabilità del accumulo ritardi. Un'altra strategia scelta dal nostro reparto tecnico, è lo stazionamento presso l'area di cantiere per la misura in determinati momenti e alla variazione strutturale degli impianti.

Produzione proposta: Dai processi messi in essere nelle fasi precedenti si viene ad organizzare una proposta di lavori formalizzata in documento economico e relazione d'intervento proposto se richiesto dal cliente.

Approvazione e inizio lavori: All'accettazione da parte del cliente della proposta e del computo dei lavori, si parte con un contro contatto, per la definizione dei tempi d'inizio e tempistiche di consegna.

Caratteristiche attività

Ogni ambito lavorativo porta con sé caratteristiche diverse, proponendo diversi insiemi di problematiche seguiti da altrettanti gruppi di soluzioni. La forza del processo di scelta è programmazione da noi intrapreso, garantisce l'ottimale peso d'intervento.

Programmazione e dimensionamento gruppi elettrogeni: Il processo decisionale posto in essere a questa categoria, vede fasi di carattere imprescindibile come: potenza necessaria richiesta, valutazione di carichi istantanei o reattivi, periodo di funzionamento del gruppo e tempi di fermo per manutenzione programmata.

La richiesta di potenza viene attribuita al impianto, secondo le specifiche riportate su manualistica o targhette marchiate per il riconoscimento. Oltre alla potenza nominale richiesta dal impianto, si va a valutare, l'impegno elettrico richiesto per l'azionamento e il mantenimento in fase del processo.

Questo manuale riporta una tabella per una breve descrizione su come valutare la compensazione della richiesta.

Potenza istantanea KVA	Potenza generatore KVA
10	25 -30
20	50 - 60
30	80 - 90

40	100 - 120
50	135 - 150
60	160 - 180

NB: per la buona resistenza ai carichi induttivi in fase di avvio o nel tempo di lavoro, si consideri un fattore moltiplicativo di circa 3.

Questa differenza di potenza è legata alla capacità del motore termico di sopperire al carico con una variazione del proprio regime, quindi legata ai tempi fisici meccanici.

Un altro fattore di disturbo al interno del ciclo produttivo è riconosciuto nelle potenze reattive legata a stacco di carico da parte di pompe o motori, che nella fase di scarico diventano produttori, fornendo elettricità in controcorrente.

NB. Negl'impianti in cui l'ispezione individua la presenza di dispositivi prima riportati, va a variare la proposta di gruppo elettrogeno. Questa valutazione può essere anche condotta in fase preliminare del cliente. La valutazione da parte del cliente è approssimata alla lettura della fatturazione elettrica, ricercando la quota d'energia reattiva prodotta, o riportando la presenza di tali dispositivi.

Nel periodo in cui intercorre l'annullamento dei moti inerziali si vede la Richiesta di potenza da parte del impianto elettrico, come la sommatoria del energia prodotta e l'energia reattiva.

Questa generazione di segno negativo porta allo sfasamento forzato, evento che verrà compensato da una generazione forzata.

Eventi d'esempio simili alla problematica di reattività, sono l'allacciamento in fase emergenziale di una cantina vitivinicola Piemontese, l'azienda ha subito un distacco da rete Enel per cause di forza maggiore di origine climatica.

Per sopperire alla mancata rete la cantina ha visto un nostro generatore allacciato e dimensionato al carico, tenendo conto delle fasi di scarico di presse e frigoriferi. Il dimensionamento del generatore era la sommatoria di 50 KW/h di richiesta e 35 KW/h in reattiva, portando al allaccio di un generatore da 100 KVA.

Programmazione intervento torre faro: Le programmazione di installazione provvisoria o permanente di gruppi di illuminazione, non è meno complessa delle installazioni per potenza. L'illuminazione come criterio principale da soddisfare è il rendere possibile la visibilità in aree di cantiere.

L'illuminazione non deve essere né eccessiva né blanda, criteri che devono essere vincolanti e garantire un'uniformità adeguata.

L'intensità luminosa si valuta in fase di programmazione, mediando le specifiche di: forma, impiego minimo, distanza e eventuale disturbo distorsivo fisico o meccanico.

Le specifiche tecniche delle nostre torri farò completano i criteri con le seguenti condizioni:

Forma: la geometria di base del fascio illuminante è di tipo sferico, portando una sufficiente intensità per la lettura a una distanza di 25 - 30 metri. La geometria delle luci può essere cambiata direzionando i 4 corpi a una illuminazione verso la stessa direzione, estendendo la sezione operativa a 40 m.

Se richiesto dal cliente si valuta attraverso mappa satellitare o sopralluogo con perizia metrica, la scelta di un montaggio in serie di diverse torri faro.

Le torri faro possono anche essere impiegate come supporto di generazione elettrica fino a 7.5 Kw/h per dispositivi esterni monofase o trifase. Un caso di supporto è alla fornitura di energia

elettrica ad altri corpi illuminanti stazionari o mobili, o fornire dispositivi di lavoro o basi mobili per cantiere.

Con l'estensione a 9 metri del palo portante i corpi illuminanti possono passare elementi interferenti come alberi o strutture.

Impiego minimo: si intende l'intensità minima illuminante nel tempo per lo scopo d'applicazione e della sua durata nel tempo.

Distanza e eventuale disturbo distorsivo fisico o meccanico: La luce come tutte le onde elettromagnetiche porta con sé caratteristiche propagative, legate alla frequenza, risonanza, riflessione e rifrazione. L'utilizzo di una tecnologia illuminante si sposa alle caratteristiche di riflessione e rifrazione dei corpi illuminanti. Nel caso di strumentazioni di ripresa come fotocamere o similari il cantiere deve essere studiato nei particolari di risonanza, per evitare effetti distorsivi sull'acquisizione dell'immagine.

Altra strumentazione disturbata da questa tipologia di risonanza o riflessione, sono alcuni sistemi di misura laser.

Il disturbo viene compensato dalla modularità in emissione della torre faro.